

stanza. Tuttavia già con la Cm n. 55 del 14 giugno 2001, al punto 1.6.2, è stato evidenziato che «si ritiene che sia possibile operare la detrazione prevista dall'art. 13-bis per le erogazioni liberali in denaro a favore delle onlus a condizione che l'erogazione in denaro sia utilizzata nell'ambito dell'attività istituzionale delle onlus a favore dei soggetti che versano in una condizione di bisogno e a condizione che l'erogazione sia indicata nelle scritture contabili dell'organizzazione non lucrativa».

1.1.8.

Attività sportiva

Un ragazzo ha compiuto i 18 anni il 18 marzo 2012 e ha sostenuto spese per l'abbonamento alla palestra il 15 maggio 2012. È detraibile la spesa sostenuta nel 2012 anche dopo il compimento dei 18 anni?

F.F.

Risponde Alberto Traballi

La risposta è affermativa.

Infatti l'articolo 15, comma 1, lett. i-quinquies del Tuir prevede che sono detraibili «le spese, per un importo non superiore a 210 euro, sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra i 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine e altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica sportiva e dilettantistica...». Per tali agevolazioni si deve ricordare che vige il principio di cassa, quindi nel caso di spesa relativa ad abbonamento annuale anche a cavallo d'anno, la detrazione viene effettuata nell'anno in cui è stato effettuato il pagamento. Si deve inoltre evidenziare che la cm 4 aprile 2008 n. 34 è intervenuta chiarendo che la detrazione spetta integralmente per i soggetti che compiono i 18 anni nel periodo di imposta, in considerazione dell'unitarietà del periodo di imposta stesso.

1.1.8.

Canone di locazione per studenti

Uno studente residente a Monza frequenta la facoltà di ingegneria a Lugano. Le spese relative al contratto di locazione stipulato a Lugano è detraibile?

B.G.

Risponde Alberto Traballi

La risposta è negativa.

Infatti l'articolo 15, comma 1, lett. i-sexies) del Tuir prevede la detrazione per la spesa sostenuta per il canone di locazione, per un importo non superiore a 2.633 a favore degli studenti universitari iscritti a un corso di laurea presso università straniere non ubicate nel proprio comune di residenza. Inoltre viene richiesto che l'Università frequentata sia distante almeno 100 chilometri dal Comune di residenza.

Ciò premesso, per il contribuente residente a Monza, non è possibile detrarre il canone di locazione in quanto l'Università estera è distante circa 80 chilometri da Monza.

1.1.8.

Spesa di intermediazione

Un contribuente ha ricevuto nel 2012 la fattura di in-

termediazione per l'acquisto dell'abitazione principale; purtroppo l'acquisto dell'immobile non si è concluso. È detraibile la spesa sostenuta nel 2012 anche se l'acquisto non è andato a buon fine?

X.U.

Risponde Alberto Traballi

La risposta è negativa.

Infatti l'articolo 15, comma 1, lett. b-bis) del Tuir prevede la detraibilità dei «...compensi comunque denominati pagati a soggetti di intermediazione immobiliare in dipendenza dell'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale per un importo non superiore a euro 1.000 per ciascuna annualità».

Pertanto sono detraibili i compensi corrisposti solo agli intermediari immobiliari (ovvero agenti immobiliari) e solo per l'acquisto dell'immobile da adibire ad abitazione principale.

Già la rm n. 26 del 30 gennaio 2009 ha stabilito che i compensi per l'intermediazione sono detraibili se riferiti anche limitatamente al solo contratto preliminare di compravendita. Inoltre l'Agenzia delle entrate, già con cm n. 34/2008 ha previsto che la detrazione non spetta per le provvigioni pagate se l'acquisto dell'immobile da adibire ad abitazione principale non è stato concluso.

DIRITTO DI FAMIGLIA

4.7

Sentenza parziale sullo status

Non sono riuscito a trovare un accordo con mia moglie e, quindi, avvierò una separazione giudiziale. Vorrei sapere se, nel caso la causa si protrasse per molti anni in relazione alle questioni economiche, posso procedere con il divorzio dopo tre anni o devo attendere la conclusione della causa di separazione.

V.N.

Risponde Debora Ravenna

La risposta è positiva. L'art. 709-bis del codice di procedura civile stabilisce che: «... nel caso in cui il processo debba continuare per la richiesta di addebito, per l'affidamento dei figli o per le questioni economiche, il tribunale emette sentenza non definitiva relativa alla separazione. Avverso tale sentenza è ammesso soltanto l'appello immediato che è deciso in camera di consiglio». La Corte di cassazione, con la sentenza 22 giugno 2012, n. 10484 ha stabilito che l'art. 709-bis Cpc, nell'attuale formulazione con la locuzione «il tribunale emette sentenza non definitiva relativa alla separazione», ha eliminato ogni valutazione di discrezionalità circa l'emanazione della sentenza parziale sullo status, ragion per cui non è richiesto l'impulso di parte per l'emanazione della pronuncia in merito allo status.

14.7

Gravidanza di minore

Sono un'assistente sociale, una minorenni mi ha chiesto come fare per interrompere la gravidanza, ho spiegato che deve fare ricorso al giudice tutelare in mancanza di consenso da parte dei genitori. Vorrei però